

<i>Comune di ZANICA</i>	<i>C.C.</i>	<i>Nr. 19</i>	<i>DATA 29/04/2011</i>
-------------------------	-------------	---------------	------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI (COVENANT OF MAYORS) E ALLA “STRUTTURA DI SUPPORTO” DELLA PROVINCIA DI BERGAMO.

L'anno DUEMILAUNDICI addì VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 20:30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pres.	Ass.
ACETI GIOVANNI	Sì	==
SPADA LORENZO	Sì	==
BANA GIANANGELO	Sì	==
BROLIS BRUNO	Sì	==
PASSERA MARIA ALBA	Sì	==
CATTANEO ANSELMO	Sì	==
FACCHINETTI PAOLO	Sì	==
FACOETTI ALVARO	Sì	==
GIBELLINI LUCA	Sì	==
GRITTI ANNAMARIA	Sì	==
LOCATELLI LUIGI	Sì	==
MASCHERETTI BEATRICE	Sì	==
SANGALETTI LARA RACHELE	Sì	==
SERTORIO FABBRIZIO	Sì	==
TERZI EUGENIO	Sì	==
VITALI GRAZIANO	Sì	==
ZANCHI FABIO	Sì	==
TOTALE	17	0

Partecipa il Segretario Generale Dott. GAROFALO CARMELO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ACETI GIOVANNI, Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N.5 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 6 aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il Pacchetto Legislativo Clima-Energia "20-20-20" (-20% di riduzione di CO₂, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti rinnovabili) che prevede per gli stati membri dell'Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del 20% di CO₂, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 20%. Secondo la direttiva, ogni Stato membro dovrà ora adottare entro il 2010 un piano nazionale che delinea le strategie per conseguire gli obiettivi al 2020 relativi alla quota di energia rinnovabile nei trasporti, elettricità, riscaldamento e raffreddamento (per l'Italia il target è il 17 per cento). Nell'ambito della riduzione dei gas serra, contiene la normativa con la revisione del Sistema comunitario di scambio delle quote delle emissioni di gas serra (European Union Emissions Trading Scheme) allo scopo di ottenere una riduzione delle emissioni maggiore nei settori ad alta intensità di energia come quello della produzione elettrica, cementifici, l'industria del vetro e della carta; nonché la normativa per ripartire gli sforzi di riduzione tra gli Stati Membri (Effort Sharing) nei settori non- ETS (trasporti, agricoltura, e abitazioni). Nel pacchetto sono infine incluse le regole per la riduzione delle emissioni dalle automobili (entro il 2015, le emissioni medie delle nuove macchine non dovranno superare i 130 g/km, meno altri 10 derivanti da misure per l'efficienza dei condizionatori e dei pneumatici, per poi portarle a 95 g/km entro il 2020), per i biocarburanti sostenibili, e il quadro normativo per lo stoccaggio geologico del CO₂;

RILEVATO che:

- il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nella Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci), iniziativa lanciata nel 2008 che coinvolge le città europee al fine di migliorare in maniera significativa l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò, indipendentemente dagli impegni di altre Parti in quanto le città sono responsabili, direttamente e indirettamente, (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e comunque, non perseguibili senza il supporto dei governi locali;
- il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione della Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci;
- il 10 febbraio 2009 a Bruxelles 400 città europee hanno firmato il Patto dei Sindaci con l'impegno di superare l'obiettivo energetico del 20% nell'UE in cooperazione con la Commissione europea e il Comitato delle Regioni;

VISTA l'allegata Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci (ALLEGATI n. 1 – in lingua italiana - e 2 – in lingua inglese - del presente provvedimento e parte integrante dello stesso), che prevede, tra l'altro, per i Comuni che ciascuna comunità partecipante:

- aderisca previa autorizzazione del competente Consiglio comunale;
- prepari un inventario base delle emissioni come punto di partenza per il piano d'azione per l'energia sostenibile;
- entro dodici mesi dall'adesione formale, elaborare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, documento nel quale far convergere le iniziative che la comunità e gli attori pubblici e privati che operano sul territorio e che saranno direttamente coinvolti nel Patto, intendono attuare per raggiungere l'ambizioso obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂;
- presenti il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica alla Convenzione dei Sindaci;
- predisponga ogni due anni un rapporto sullo stato di attuazione del Patto e relativo Piano d'Azione;

RITENUTO opportuno e prioritario che il Comune di ZANICA., al fine di dare un adeguato contributo al raggiungimento dei risultati di tutela ambientale e contenimento delle emissioni inquinanti perseguiti dalle politiche comunitarie, aderisca alla Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci, mediante la sottoscrizione dei formulari di adesione allegati al presente provvedimento quali ALLEGATI 3 (italiano) e ALLEGATO 4 (inglese), parti integranti dello stesso;

DATO ATTO che:

-La Provincia di Bergamo, con DGP n° 121 del 12/04/2010, avente ad oggetto " Accordo di partenariato tra la Direzione Generale Energia e Trasporti della Commissione Europea e la Provincia di Bergamo - Patto dei Sindaci", ha aderito in qualità di "Struttura di Supporto" per i Comuni della Provincia di Bergamo, al Patto dei Sindaci, promosso

dall'Unione Europea per lo sviluppo delle politiche energetiche per il raggiungimento degli obiettivi sull'Energia Sostenibile individuati dalla Commissione Europea;

- con tale decisione la Provincia di Bergamo si è impegnata, tra l'altro, a coordinare i Comuni del proprio territorio che hanno aderito al Patto e a sostenerli nell'implementazione dei Piani d'Azione (SEAP);

DATO ATTO, altresì, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;

UDITA l'ampia ed approfondita relazione dell'ass. Gibellini;

Interviene il cons. Bana, il quale dice:

Tutto questo lo vogliamo correlare alle due nostre centrali. Perché quando si dice "la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò, indipendentemente dagli impegni di altre Parti in quanto le città sono responsabili, direttamente e indirettamente, (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;"

Io non concordo su un'affermazione di questo tipo, perché i servizi proposti ai cittadini li produce una società consumistica in cui il valore non è il cittadino, il valore è il danaro con cui mette a disposizione certi prodotti. Prodotti in una certa maniera al cittadino. Quindi vorrei sapere l'altro cinquanta per cento. Quindi addebitare al cittadino queste responsabilità è deformante dal punto di vista della realtà dei fatti.

Poi, si dice *"molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabili necessarie per contrastare il cambiamento ricadono nelle competenze dei governi locali"*. Noi acquisiamo competenze in più per dire no alle nostre centrali o invece siamo vittima di qualcuno sopra di noi che decide per noi. Quali sono questi enti locali. Un documento scritto in questa maniera non corrisponde alla realtà, perché l'esperienza, o siamo degli struzzi, sulle centrali che noi stiamo vivendo ci dice che noi non contiamo nulla sotto questo aspetto.

Questo documento addebita invece responsabilità all'ente locale. Se noi aderiamo ci assumiamo queste responsabilità. O noi siamo incisivi, per cui aderiamo ad un documento con la Provincia, figurarsi poi la provincia di Bergamo che è connivente e coprogettista di centrali di fonti energetiche sul territorio senza tenere conto della salute dei cittadini, producono CO2 ma non la respirano probabilmente.

Questo documento da un lato dimostra di addebitare in basso le responsabilità e dall'altro assume un senso, magari di ripartizione di fondi. Non è che chi costruisce la centrale non prende i fondi, anzi lo fanno apposta, mica gli interessa la salute o di produrre energia alternativa.

Detta a noi è un buffonata, una presa in giro. O l'assessore mi convince che qui dentro, correlato alla nostra esperienza, ha un senso e allora cambio idea, altrimenti non condivido questo tipo di discorso.

Interviene il cons. Locatelli, il quale afferma: anche noi abbiamo difficoltà a correlare questo patto con quanto sta avvenendo in Zanica, nel momento in cui abbiamo due conferenze di servizio, ci troviamo a discutere di questa cosa, che sa molto di sovrastrutturale, di poco realistico, e assolutamente che non inciderà nella realtà delle cose. D'altro canto tutte le azioni tese a creare una sensibilità rispetto alla materia ecologica ambientale possano portare comunque dei benefici, sul lungo periodo, almeno questo è l'auspicio. Voteremo a favore, pur essendo molto scettici. Sull'ambiente si parla poco e si razzola male. Speriamo che questa adesione possa portare qualcosa di buono.

Interviene il cons. Mascheretti, che afferma: Anche a noi sembra un progetto molto astratto, poco calato nella realtà. Chiede poi informazioni sui contributi CARIPLO.

Risponde l'assessore Gibellini, il quale dopo aver spiegato le modalità di concessione dei contributi, chiarisce che la Comunità Europea ritiene che gli enti locali debbano farsi carico di intervenire nella riduzione dei consumi energetici, in quanto è negli agglomerati urbani che si produce il 50% dei gas serra, mentre l'altro 50% è prodotto nelle zone periferiche degli assi interurbani e a bassa intensità insediativa. Sulla questione dei poteri, bisogna tener conto del fatto che questo testo è stato approvato da 2500 enti locali europei, che hanno diverse legislazioni nazionali; pertanto è difficile che si adatti completamente a tutte le realtà singole. Vi sono paesi europei dove gli enti locali hanno più poteri di quelli italiani, che non ne hanno alcuno. La convenzione pertanto deve essere letta alla luce di questa considerazione, non potendo che essere una mediazione tra le varie realtà.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di adottare in merito un provvedimento deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 263/2000, al fine di consentire la tempestiva adesione al Patto dei Sindaci e l'avvio delle conseguenti attività attuative;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.lgs.267/2000;

Con voti favorevoli n. 17, su n. 17 presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'adesione formale del Comune di Zanica alla Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci (ALLEGATI n. 1 – in lingua italiana - e 2 – in lingua inglese - del presente provvedimento e parte integrante dello stesso);
2. di dare mandato al Sindaco o a suo delegato di aderire alla suddetta Covenant of Mayors mediante la sottoscrizione dei formulari di adesione allegati al presente provvedimento quali ALLEGATO 3 (italiano) e ALLEGATO 4 (inglese), parti integranti dello stesso;
3. di prendere atto che la Provincia di Bergamo, con DGP n° 121 del 12/04/2010, avente ad oggetto “Accordo di partenariato tra la Direzione Generale Energia e Trasporti della Commissione Europea e la Provincia di Bergamo – Patto dei Sindaci”, ha assunto formalmente il ruolo di “Struttura di supporto” della Commissione Europea per il territorio dell’Amministrazione Provinciale di Bergamo;
4. di aderire alla predetta struttura di supporto della Provincia di Bergamo per i Comuni del territorio provinciale;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;
6. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile a norma di legge.

*Allegato alla Delibera di Consiglio Comunale
nr 19 del 29/04/2011*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 – 1^ COMMA D.LGS
267/2000 .-**

OGGETTO: APPROVAZIONE ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI (COVENANT OF MAYORS).

Il sottoscritto PAGANI ARCH. LUCA – Responsabile dell'Ufficio tecnico lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000 – esprime il proprio parere

POSITIVO

Alla proposta di deliberazione indicata in oggetto

Motivazioni specifiche:

- *quanto sopra sotto il profilo della regolarità di competenza.*

Zanica, li 05/04/2011

IL RESPONSABILE U.T. LL.PP.
Arch. Luca Pagani

*IL PRESIDENTE
ACETI GIOVANNI*

*IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GAROFALO CARMELO*

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 -1^ comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in data odierna viene affissa in copia all'albo pretorio e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Addi', 10/05/2011

*IL MESSO COMUNALE
FIORONI ALESSANDRO*

*IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GAROFALO CARMELO*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi, senza riportare denunce di vizi, di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il 20/05/2011 ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Addi', _____

*IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GAROFALO CARMELO*

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addi', _____

*IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GAROFALO CARMELO*
